

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dei Warrant emessi da

SG COMPANY S.p.A.



AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia") è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione costituiscono un'offerta al pubblico di strumenti finanziari né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Consob 11971"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto informativo secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario n. 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

INDICE

DEFINIZIONI	4
1 PERSONE RESPONSABILI.....	9
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione.....	9
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	9
2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	10
2.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Warrant	11
2.2 Rischi connessi all'esercizio dei Warrant	12
2.3 Rischio di prezzo	12
2.4 Effetto leva.....	12
2.5 Rischi connessi a possibili effetti diluitivi in caso di esercizio dei Warrant.....	13
2.6 Rischi connessi alla sospensione dell'esercizio dei Warrant	13
2.7 Rischi legati alla dipendenza dal valore del sottostante.....	13
2.8 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente	14
3 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI.....	15
3.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni	15
3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	15
3.3 Regime di circolazione	15
3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	15
3.5 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	15
3.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi ai Warrant e procedura per il loro esercizio.....	15
3.7 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi.....	16
3.8 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	18
3.9 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	18
3.10 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari....	18
3.11 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	18
3.12 Profili fiscali.....	18
3.12.1 Regime impositivo delle plusvalenze connesse alla cessione dei Warrant	19
3.12.2 Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin tax").....	21
3.12.3 Imposta di Registro.....	22
4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEI WARRANT, DESCRIZIONE DELL'AZIONE SOTTOSTANTE	23
4.1 Tipo e classe delle azioni sottostanti.....	23
4.2 Legislazione in base alla quale le azioni saranno emesse	23
4.3 Caratteristiche delle Azioni di Compendio	23

4.4	Valuta di emissione delle Azioni di Compendio	23
4.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	23
4.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati / saranno creati e/o emessi.....	24
4.7	Data prevista per l'emissione delle Azioni di Compendio	24
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	24
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.....	24
4.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	24
4.11	Effetti di diluizione.....	24
5	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	26
5.1	Consulenti.....	26
5.2	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	26
5.3	Appendice.....	26

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Aumento di Capitale Warrant	Aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente in data 15 ottobre 2018 per massimi nominali Euro 287.500,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000 Azioni di Compendio a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Azioni	Complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, in cui di volta in volta è suddiviso il capitale sociale della Società.
Azioni di Compendio	Le massime n. 5.750.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant, da emettere entro il Termine di Scadenza a servizio dell'esercizio dei Warrant e aventi le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione dei Warrant dell'Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Avvio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

Data di Emissione	La data di emissione dei Warrant coincide con la Data di Avvio delle Negoziazioni.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Documento di Ammissione IPO	Il documento di ammissione pubblicato in data 24 luglio 2018 ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia.
Emittente ovvero Società ovvero SG Company	SG Company S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Giulio Cesare n. 14, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 09005800967.
Giorno di Borsa Aperta	Un qualunque giorno nel quale AIM Italia è aperto per la negoziazione degli strumenti finanziari in esso scambiati.
Giorno Lavorativo	Qualunque giorno di calendario in cui il sistema <i>Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer</i> (TARGET) è operativo.
Giorno Lavorativo Bancario	Qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte in Italia per l'esercizio della loro attività.
Intermediario	Un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nominated Adviser ovvero Nomad	Advance SIM S.p.A., con sede in Milano, Piazza Cavour n. 3.
Periodo di Esercizio	Complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio.
Periodo di Esercizio Addizionale	Il periodo di esercizio addizionale che potrà essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Il periodo di esercizio addizionale sarà comunicato dal Consiglio di Amministrazione della Società entro 5 Giorni Lavorativi Bancari prima dell'apertura dello stesso.

Prezzo di Esercizio	Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant, pari a Euro 3,00 per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso di ciascun Periodo di Esercizio. Il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni verrà imputato a capitale sociale per Euro 0,05 e per la restante parte a riserva sovrapprezzo azioni.
Primo Periodo di Esercizio	Il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2019 e il 30 novembre 2019 compresi.
Quarto Periodo di Esercizio	Il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2022 e il 30 novembre 2022 compresi.
Quinto Periodo di Esercizio	Il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2023 e il 30 novembre 2023 compresi.
Regolamento Consob 11971	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999
Regolamento Emittenti AIM Italia	Il regolamento emittenti AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento <i>ovvero</i> Regolamento <i>Warrant</i>	Il regolamento recante la disciplina dei Warrant allegato <i>sub</i> Allegato 1) al presente Documento di Ammissione.
Secondo Periodo di Esercizio	Il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2020 e il 30 novembre 2020 compresi.
Termine di Scadenza	Il 30 novembre 2023.
Terzo Periodo di Esercizio	Il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2021 e il 30 novembre 2021 compresi.
Testo Unico delle Imposte su Redditi <i>ovvero</i> TUIR	Testo Unico Imposte sui Redditi, di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Warrant

I massimi n. 5.750.000 *warrant* denominati "Warrant SG Company 2018-2023", deliberati dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente in data 15 ottobre 2018, validi per sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant posseduto, da assegnare gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, a tutti gli azionisti della Società secondo il calendario che verrà concordato con Borsa Italiana, in ragione di n. 1 Warrant per n. 2 Azioni detenute.

AVVERTENZE

I termini riportati in maiuscolo nel presente Documento di Ammissione, ove non diversamente precisato, hanno lo stesso significato di quelli indicati nel Regolamento.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui opera nonché agli strumenti finanziari offerti.

Maggiori informazioni in relazione all'Emittente e al settore in cui opera possono essere reperite nel Documento di Ammissione IPO pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.sg-company.it).

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

L'Emittente si assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'investimento nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Gli strumenti finanziari derivati, quali i warrant, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'acquisto del warrant, laddove il warrant giunga a scadenza senza alcun valore.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un warrant relativo ad una attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare che la possibilità che l'esercizio del warrant diventi profittevole è remota.

L'apprezzamento da parte dell'investitore di tale rischiosità è, inoltre, ostacolato dalla complessità di tali strumenti finanziari derivati.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne ben compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati, di quest'ultimo.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

I titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nei termini precisati nel Regolamento Warrant. Le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla data della loro emissione e presenteranno, quindi, gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni della medesima natura ammesse alla negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione.

I possessori dei Warrant potranno, quindi, liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato AIM Italia degli stessi strumenti finanziari, in seguito alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Allo stesso modo, i possessori dei Warrant potranno liquidare le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant. Si segnala che, in ogni caso, entrambi gli strumenti finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Si segnala inoltre che, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il Termine di Scadenza per l'esercizio, questi perderanno di validità e i titolari di Warrant, già azionisti della Società, che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Inoltre, si invitano i titolari dei Warrant e coloro che intendessero investire nei Warrant a prestare una particolare attenzione alle informazioni pubblicate, e periodicamente aggiornate, dall'Emittente sul proprio sito *internet* (www.sg-company.it) relativamente ai Warrant e, in particolare, relativamente ai Periodi di Esercizio.

Per valutare se i Warrant, che sono caratterizzati da taluni elementi di complessità, siano compatibili con il profilo di rischio desiderato, gli investitori sono invitati, tra l'altro, a tener conto dei seguenti aspetti:

- le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte solo durante ciascuno dei Periodi di Esercizio;
- in caso di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, le stesse presenteranno i rischi tipici di un investimento in titoli azionari quotati su un sistema multilaterale di negoziazione. Alla luce del fatto che potrebbero insorgere difficoltà di disinvestimento. Pertanto, ove il titolare dei Warrant intendesse vendere le Azioni, le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate contropartite e/o il ricavato di tale vendita potrebbe risultare inferiore rispetto al valore dell'investimento originariamente effettuato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente e, congiuntamente, tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.sg-company.it).

2.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Warrant

I Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati sul mercato AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni di Compendio e per i Warrant.

Pertanto, i Warrant potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dei prezzi del sottostante, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite nonché potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato AIM Italia o delle Azioni della Società, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

In generale, un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato a causa della minore liquidità rispetto ai titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Deve essere tenuto in considerazione, infatti, che AIM Italia non è un mercato regolamentato e, pertanto, all'Emittente, in qualità di società ammessa su AIM Italia, non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance*

previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrono i presupposti di legge. Alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale sono volontariamente richiamate nello Statuto della Società. Si precisa che Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il Documento di Ammissione.

2.2 Rischi connessi all'esercizio dei Warrant

I titolari dei Warrant avranno diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al Regolamento, nel rapporto di 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio.

L'esercizio del Warrant comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione quale l'AIM Italia. Ai fini della valutazione circa l'esercizio dei Warrant, i titolari degli stessi, tra l'altro, dovranno considerare che le Azioni di Compendio – liquidabili tramite vendita sull'AIM Italia – saranno soggette alle fluttuazioni del prezzo di mercato delle Azioni e, pertanto, non può essere fornita garanzia che il prezzo di mercato delle Azioni di Compendio successivamente all'esercizio dei Warrant risulti almeno uguale al Prezzo di Esercizio dei Warrant stessi. Né può esservi certezza che durante i Periodi di Esercizio, il prezzo di mercato delle Azioni (e, conseguentemente, il prezzo delle Azioni di Compendio) sia tale da rendere conveniente la sottoscrizione delle Azioni di Compendio.

Inoltre, ove, il possessore intendesse vendere le proprie Azioni di Compendio successivamente alla relativa data di consegna, il ricavato di tale vendita potrebbe non consentire il recupero integrale del valore nominale dei Warrant medesimi.

Il mantenimento in portafoglio delle Azioni di Compendio successivamente all'esercizio dei Warrant comporta gli elementi di rischio connessi a ogni investimento in Azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia o su un mercato regolamentato.

2.3 Rischio di prezzo

L'acquisto dei Warrant comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica.

Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate Warrant comprendono, (i) la volatilità, (ii) il tempo a scadenza, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Persino quando, nel corso della durata del Warrant, il corso dell'azione del sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Warrant a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

2.4 Effetto leva

Una delle caratteristiche dei Warrant è il cosiddetto "effetto leva": una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del Warrant, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. In questo modo, i Warrant offrono possibilità di profitto maggiori rispetto ad altri strumenti finanziari.

Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate, addirittura della perdita integrale dell'investimento effettuato.

2.5 Rischi connessi a possibili effetti diluitivi in caso di esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e non ipotizzabile.

L'esercizio dei Warrant e la conseguente esecuzione dell'Aumento di Capitale Warrant comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dal numero di Warrant convertiti.

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti della Società titolari di Warrant entro il Termine di Scadenza (e, dunque, di mancata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Warrant per la parte di loro competenza) e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri titolari di Warrant, gli azionisti titolari di Warrant che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Quanto ai Warrant assegnati ai terzi, l'effetto diluitivo dipenderà, altresì, dal numero di Warrant effettivamente esercitati dagli investitori e, pertanto, anche dal numero delle stesse Azioni di Compendio sottoscritte. Nel caso teorico in cui tutti i Warrant fossero convertiti in altrettante Azioni di Compendio, l'effetto diluitivo massimo sul capitale sottoscritto e versato alla Data del presente Documento di Ammissione sarebbe pari al 33,33%.

2.6 Rischi connessi alla sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

Pertanto, non è possibile escludere che nel caso in cui venissero convocate Assemblee dell'Emittente durante il Periodo di Esercizio il valore dei Warrant durante il medesimo periodo potrebbe subire variazioni significative.

2.7 Rischi legati alla dipendenza dal valore del sottostante

Qualsiasi investimento nei Warrant comporta rischi connessi al valore dei sottostanti. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei sottostanti.

Il valore dei sottostanti può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del Warrant sia condizionato da tali fattori prima

dello scadere degli stessi o in corrispondenza dei periodi di conversione. I dati storici relativi all'andamento dei sottostanti non sono indicativi delle loro *performance* future.

Si evidenzia che il prezzo dei Warrant può variare in maniera significativa anche nel medio termine e in modo più che proporzionale rispetto all'oscillazione del mercato e dei valori del sottostante.

2.8 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni e dei Warrant dell'Emittente (c.d. *delisting*), nei casi in cui:

- entro 2 (due) mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- le Azioni e i Warrant siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 (sei) mesi;
- la revoca dalla negoziazione venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

In tali ipotesi i titolari dei Warrant potrebbero subire impedimenti nell'esercizio dei Warrant o potrebbero, comunque, verificarsi effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni sull'Emittente.

3 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI

3.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni

Gli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni sono massimi n. 5.750.000 Warrant, emessi da SG Company e assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 2 Azioni. Per ogni n. 1 Warrant posseduto sarà consentito ai titolari di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio di nuova emissione riveniente dall'Aumento di Capitale Warrant. I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei Periodi di Esercizio e al Prezzo di Sottoscrizione indicati nel Regolamento.

I Warrant rivengono dall'assemblea straordinaria del 15 ottobre 2018 e sono denominati "Warrant SG Company 2018-2023" e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT0005347593.

I Warrant sono esercitabili sino al Termine di Scadenza e sono disciplinati dal Regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente www.sg-company.it e allegato al presente Documento di Ammissione.

3.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I Warrant e il Regolamento sono regolati dalla legge italiana.

L'autorità giudiziaria competente per le controversie è, in via esclusiva, il Tribunale di Milano, fatta salva la competenza di diverse autorità giudiziarie ove inderogabilmente prevista dalla legge.

3.3 Regime di circolazione

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. I Warrant sono ammessi al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

3.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Warrant sono denominati in Euro.

3.5 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'offerta dei Warrant è destinata a:

- i. consentire agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- ii. fornire agli azionisti uno strumento finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere liquidato su AIM Italia;
- iii. consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita.

3.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi ai Warrant e procedura per il loro esercizio

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla Data di Emissione e saranno liberamente trasferibili.

I Warrant potranno essere esercitati in qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario nel corso del Primo Periodo di Esercizio, del Secondo Periodo di Esercizio, del Terzo Periodo di Esercizio, del Quarto Periodo di Esercizio e del Quinto Periodo di Esercizio e le richieste dovranno essere presentate all'Intermediario (aderente al Sistema Monte Titoli) presso cui i Warrant sono depositati.

I Warrant potranno, inoltre, essere esercitati nel corso del Periodo di Esercizio Aggiuntivo che sarà definitivo dal Consiglio di Amministrazione.

L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio. Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento allegato al presente Documento di Ammissione.

I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 30 novembre 2023 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni in circolazione alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

3.7 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

I Warrant sono emessi ai sensi della delibera dell'Assemblea Straordinaria di SG Company, riunitasi in data 15 ottobre 2018, a rogito del Notaio Patrizia Codecasa, Notaio in Lodi, atto del 15 ottobre 2018, rep. n. 56274, racc. n. 31511.

Tale assemblea ha deliberato, *inter alia*:

A)

1. *di emettere massimi n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", da assegnare gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, a tutti gli azionisti della Società secondo il calendario che verrà concordato con Borsa Italiana S.p.A., in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni della Società detenute;*
2. *di approvare in ogni sua parte lo schema del regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023", contenente la disciplina dei warrant, in base al quale:*
 - a) *i warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;*
 - b) *i warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) azioni SG Company S.p.A. di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;*
3. *di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione dei warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023" su AIM Italia, nonché l'immissione dei Warrant nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;*

4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni necessario potere per: determinare, in prossimità dell'emissione e della relativa ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il numero effettivo di warrant e delle azioni di compendio da emettere procedendo, ove necessario, agli opportuni arrotondamenti; dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi inclusi - a titolo esemplificativo - la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione (ivi incluse le modifiche al regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2023") e l'ammissione su AIM Italia ed inizio negoziazioni dei warrant e delle azioni di compendio."*

B)

1. *di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemilacinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant SG Company 2018- 2023" nel rapporto di n. 1 azione di compendio in ragione di ogni n. 1 warrant esercitato, alle seguenti condizioni:*
 - a) *il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, è pari ad Euro 3,00 (tre virgola zero zero) per azione, con imputazione di Euro 0,05 (zero virgola zero cinque) a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo;*
 - b) *il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2 del Codice Civile, viene fissato al 31 dicembre 2023;*
 - c) *l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal regolamento dei "Warrant SG Company 2018- 2023", salvi gli adempimenti di legge;*
2. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli articoli 2444 e 2436, comma 6 del Codice Civile) dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant;*
3. *di modificare l'art. 6 dello Statuto vigente della Società, mediante l'aggiunta di un nuovo comma 6.3 che reciti: "L'assemblea straordinaria dei soci del 15 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 287.500,00 (duecentoottantasettemila cinquecento virgola zero zero), oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 5.750.000 (cinquemilionesettecentocinquantamila) azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, riservato irrevocabilmente*

al servizio dell'esercizio dei massimi n. 5.750.000 (cinquemilionisettecentocinquantamila) warrant denominati "Warrant SG Company 2018-2023", nei termini e al prezzo di sottoscrizione meglio specificati nel relativo Regolamento. Le azioni verranno assegnate nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria SG Company S.p.A. per ogni warrant esercitato, stabilendo che, ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2023, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data".

In esecuzione della predetta delega in data 22 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato inter alia di determinare in n. 5.750.000 i Warrant e in n. 5.750.000 le Azioni di Compendio da emettere.

3.8 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

I Warrant sono stati emessi in data 29 ottobre 2018.

3.9 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità dei Warrant e delle Azioni di Compendio.

3.10 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.

In esecuzione del Regolamento Emittenti AIM Italia, l'articolo 12 dello Statuto prevede un richiamo volontario alle disposizioni di cui agli articoli 106 e 109 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, in quanto compatibili, e le relative disposizioni ai sensi della normativa di attuazione di cui al Regolamento Consob 11971. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1 TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 12 dello Statuto.

3.11 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

3.12 Profili fiscali

Quanto di seguito riportato costituisce esclusivamente una sintesi dei principali aspetti del regime fiscale connesso alla detenzione e alla cessione di *Warrant* - ai sensi della legislazione tributaria italiana - applicabile ad alcune specifiche categorie di investitori e non intende essere un'esauriente analisi di tutte le possibili conseguenze fiscali connesse alla detenzione e alla cessione di tali titoli.

Gli investitori, pertanto, sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei *Warrant*.

3.12.1 Regime impositivo delle plusvalenze connesse alla cessione dei Warrant

Le informazioni qui di seguito riportate costituiscono una mera sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla normativa recata dal D. Lgs. 461/1997, come successivamente modificato, e dal D.P.R. n. 917/1986, nonché dagli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati. In base alla normativa vigente le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresе, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad imposizione fiscale con le stesse modalità previste per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie. (Artt. 67 e seguenti del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, di seguito "TUIR").

Le cessioni dei Warrant sono quindi assimilate alle cessioni di partecipazioni e soggette al medesimo regime fiscale. Il regime di tassazione della plusvalenza varia, inoltre, a seconda del soggetto che pone in essere la cessione. In particolare, se:

(A) la plusvalenza è realizzata da una persona fisica residente in Italia al di fuori dell'esercizio di un'impresa, da società semplici e da soggetti equiparati:

La plusvalenza, se realizzata entro il 31.12.2018, concorre a formare il reddito imponibile complessivo per il 58,14% ed è tassata con aliquota progressiva ai sensi dell'articolo 68, comma 3, del TUIR, e del D.M. del 2 aprile 2008 se la cessione dei Warrant si riferisce ad una partecipazione "qualificata" (come di seguito definita). Ai fini delle disposizioni in analisi una partecipazione è da considerarsi qualificata se rappresenta, nel caso di società quotate, una percentuale di diritti di voto nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero, alternativamente, una percentuale di partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Nel caso di società non quotate per partecipazione qualificata deve intendersi la partecipazione che, alternativamente, attribuisce una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 25%.

È qualificabile in capo al percettore, come reddito diverso e, conseguentemente assoggettata ad imposta sostitutiva del 26%, se la cessione dei Warrant si riferisce ad una partecipazione "non qualificata"; in tal caso, peraltro, il cedente potrà optare per l'assoggettamento ad imposizione della plusvalenza sulla base dei regimi della dichiarazione del risparmio amministrato o del risparmio gestito, rispettivamente ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997.

Si evidenzia che la L. 205/2017 ha sostituito la progressività IRPEF per i capital gain ex art. 67 del TUIR derivanti da partecipazioni qualificate con l'imposizione sostitutiva del 26%, in precedenza riservata dall'art. 5 del DLgs. 461/97 alle sole plusvalenze su partecipazioni non qualificate.

Pertanto la plusvalenza, se realizzata successivamente al 31.12.2018, è tassata con l'imposizione sostitutiva del 26% a prescindere dal fatto che la cessione dei Warrant si riferisca ad una partecipazione "qualificata" o meno. La L. 205/2017, per ragioni di coordinamento, è intervenuta anche sull'ambito di applicazione dell'articolo 6 D.Lgs. 461/1997 prevedendo che, sempre a partire dal 1° gennaio 2019, il regime del risparmio amministrato sia estendibile anche al possesso delle partecipazioni qualificate.

(B) la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del TUIR

La plusvalenza concorre a formare il reddito imponibile nella misura del 5% del relativo ammontare nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di "*participation exemption*" di cui all'articolo 87 del TUIR. Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di "*participation exemption*" di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

(C) la plusvalenza è realizzata da imprenditori individuali e società di persone esercenti attività commerciali

La plusvalenza è soggetta ad imposizione limitatamente al 58,14% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del TUIR, e del D.M. del 2 aprile 2008 nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di "*participation exemption*" di cui all'articolo 87 del TUIR.

Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di "*participation exemption*" di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

(D) la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del TUIR, ovvero da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali

Sono soggette ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti, cui si rimanda.

(E) la plusvalenza è realizzata da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia

La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant è esente da tassazione in Italia ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera F punto 1 (TUIR) se, congiuntamente, i Warrant sono negoziati in mercati regolamentati e consentono di sottoscrivere una partecipazione non qualificata al capitale o al patrimonio di una società residente quotata in mercati regolamentati, come da conforme interpretazione fornita dal Ministero delle Finanze nella Circolare n. 207/E del 26 ottobre 1999, salvo che i soggetti siano residenti in Stati e territori che non consentono un adeguato scambio di informazioni (art. 5, comma 5, D.Lgs. 461/1997 e art. 6, comma 1, D.Lgs. 239/1996).

Negli altri casi di plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant riferiti ad una partecipazione non qualificata, si applica l'imposta sostitutiva del 26%.

La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant, nel caso in cui si riferisca ad una partecipazione qualificata e sia realizzata entro il 31.12.2018, concorre a formare la base imponibile per il 58,14% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 68, comma 3 del TUIR, e del D.M. del 2 aprile 2008.

Peraltro, la plusvalenza, qualificata e non, non è soggetta ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'articolo 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A decorrere dal 1° gennaio 2019 per i soggetti residenti in Stati non coperti da Convenzione, oppure se residenti in Stati esteri la cui Convenzione contro le doppie imposizioni prevede la potestà impositiva dell'Italia sui *capital gains* in quanto considerati ivi realizzati, il regime fiscale applicabile è quello tipico delle persone fisiche residenti (tassazione sostitutiva del 26% per ogni tipo di plusvalenza).

In linea generale e a seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione. Per ulteriori riferimenti in merito alla disciplina fiscale dei redditi in esame si rinvia al D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997, e successive modificazioni e integrazioni, al TUIR e agli ulteriori provvedimenti normativi correlati, nonché alla relativa prassi amministrativa.

3.12.2 Imposta sulle transazioni finanziarie (“Tobin tax”)

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) ha istituito con l'art. 1, commi da 491 a 500 l'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. “Tobin Tax”), le cui modalità applicative sono state stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, come modificato dal successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2013.

L'imposta ha ad oggetto:

- i trasferimenti di proprietà di azioni e di strumenti finanziari partecipativi (comma 491);
- le operazioni finanziarie con oggetto strumenti finanziari derivati aventi come sottostante prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491, inclusi i Warrant (comma 492);
- le operazioni finanziarie definite ad “alta frequenza” (comma 495).

Le operazioni, di cui al comma 491, sono soggette ad aliquota dello 0,2% sul valore della transazione. L'aliquota dell'imposta è ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione. Sono esclusi i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentari o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà sia inferiore a 500 milioni di euro.

La CONSOB, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Le operazioni, di cui al comma 492, sono soggette al momento della conclusione, ad imposta in misura fissa, determinata con riferimento alla tipologia di strumento e al valore del contratto, secondo la tabella 3 allegata alla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la medesima imposta in misura fissa, è ridotta ad 1/5.

Per le predette operazioni che abbiano come sottostante le azioni delle società con

capitalizzazione media inferiore a 500 milioni di Euro, riferita al mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà, non è prevista l'applicazione dell'imposta.

Per le operazioni definite "ad alta frequenza" di cui al comma 495, l'imposta si applica con aliquota dello 0,02%, qualora il rapporto tra la somma gli ordini cancellati e degli ordini modificati e la somma degli ordini immessi e degli ordini modificati sia superiore al 60% con riferimento ai singoli strumenti finanziari.

3.12.3 Imposta di Registro

Ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 (art. 11, Tariffa I, Parte Prima), restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEI WARRANT, DESCRIZIONE DELL'AZIONE SOTTOSTANTE

4.1 Tipo e classe delle azioni sottostanti

L'assemblea straordinaria della Società, in data 15 ottobre 2018, ha deliberato l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant. Le Azioni di Compendio che saranno emesse, in seguito all'esercizio dei Warrant, saranno prive del valore nominale e avranno godimento regolare, al pari delle Azioni SG Company in circolazione.

Il Prezzo di Esercizio delle Azioni di Compendio è stato fissato in Euro 3,00, in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant posseduto.

In tutti i casi, il prezzo unitario di sottoscrizione verrà imputato a capitale sociale per Euro 0,05 e per la restante parte a riserva sovrapprezzo azioni.

Alle Azioni di Compendio sarà attribuito il medesimo codice ISIN delle Azioni SG Company negoziate su AIM Italia alla data di emissione delle Azioni di Compendio: IT0005338626.

4.2 Legislazione in base alla quale le azioni saranno emesse

Le Azioni di Compendio saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni di Compendio

Fintantoché la Società sarà ammessa alle negoziazioni in un mercato soggetto alla regolamentazione di Borsa Italiana, le Azioni di Compendio saranno al portatore e dematerializzate. Le Azioni di Compendio saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni di Compendio

Le Azioni di Compendio saranno emesse in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche delle Azioni SG Company in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni, saranno indivisibili e ciascuna di esse dà diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e dello Statuto.

Le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni, nei casi e nei modi disciplinati dalla legge e dallo Statuto Sociale, conferiranno un diritto di opzione a favore dei soci per la sottoscrizione di nuove Azioni emesse dalla Società salvi casi di sua esclusione.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa. Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

In caso di liquidazione, le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni, hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Non esistono altre categorie di azioni né

diritti preferenziali abbinati alle stesse.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore della società.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati / saranno creati e/o emessi

Le Azioni di Compendio verranno emesse in forza della delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci della Società del 15 ottobre 2018, a rogito del Notaio Patrizia Codecasa, Notaio in Lodi, atto del 15 ottobre 2018, rep. n. rep. n. 56274, racc. n. 31511.

4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni di Compendio

L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun Periodo di esercizio. Contestualmente alla loro emissione le Azioni di Compendio saranno ammesse a negoziazione su AIM Italia.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e delle Azioni di Compendio.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.

In esecuzione del Regolamento Emittenti AIM Italia, l'articolo 12 dello Statuto prevede un richiamo volontario alle disposizioni di cui agli articoli 106 e 109 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, in quanto compatibili, e le relative disposizioni ai sensi della normativa di attuazione di cui al Regolamento Consob 11971. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1 TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 12 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Effetti di diluizione

L'esercizio dei Warrant e la conseguente esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dal numero di Warrant convertiti.

Nel caso teorico in cui tutti i Warrant fossero convertiti in altrettante Azioni di Compendio, l'effetto diluitivo massimo sul capitale sociale sottoscritto e versato alla Data del presente

Documento di Ammissione sarebbe del 33,33%.

5 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

5.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
SG Company S.p.A.	Emittente
Advance SIM S.p.A	<i>Nominated Adviser</i>

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dallo stesso Emittente e dai componenti del Consiglio di amministrazione dell'Emittente.

5.2 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede dell'Emittente (Milano, Piazzale Giulio Cesare n. 14) nonché nella sezione Investor Relation del sito *internet* www.sg-company.it.

5.3 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Regolamento Warrant SG Company 2018-2023.